



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.
Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr 19
Anno IX

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 2 Dicembre 2013

Sommario:

Editoriale

1
Senza mezzi, con pochi giovani, ma pur sempre una Polizia presente e democratica

1
Dalla Segreteria Nazionale

- Ricorsi collettivi promossi dal SIAP

Dal Dipartimento della P.S.

- 2
• Fondo perequativo 2013

Flash Vertenze

- 2
• BERGAMO – Limitare l'assegnazione di personale di prima nomina ai C.O.A.
- 3
• PESCARA – Fornitura materiale per operatore manovratore corde
- 3
• BOLZANO – Mancanza di capi di vestiario invernale

Eventi

- 4
• Giocando in sicurezza

Editoriale: Senza mezzi, con pochi giovani, ma pur sempre una Polizia presente e democratica

Il grido di allarme del Capo della Polizia, amplificato sulle pagine di Repubblica e rilanciato dai social network, è lo stesso allarme che il Sindacato SIAP in prima fila, dalle segreterie provinciali sino alla segreteria nazionale, denuncia da anni all'opinione pubblica e alle istituzioni. A dispetto di qualche solone convinto che i sindacalisti si siano burocratizzati. Noi siamo ogni giorno su tutti i posti di lavoro al fianco dei nostri colleghi, lavoriamo anche noi, nei commissariati, o sugli equipaggi delle volanti, siamo tra i componenti delle squadre di op, così come nelle specialità. E registriamo direttamente sulla nostra "pelle" la sofferenza, la fatica ed il sacrificio immenso delle donne e uomini in giacca blu

che, stringendo i denti, mandano comunque avanti la macchina della Sicurezza. Nonostante spesso debbano mettere mano al proprio portafoglio, per evadere qualche esigenza pratica dell'ufficio, come comprare una risma di carta per esempio. Mentre le buste paga sono sempre quelle e siamo costretti a ricorrere a sempre più frequenti azioni legali, per cercare di salvaguardare le progressioni di carriera o sbloccare gli insostenibili effetti sui diritti



economici dei poliziotti prodotti dagli illegittimi blocchi contrattuali. Perché il senso dello Stato e del dovere è tale da far passare spesso in secondo piano aspettative ed esigenze personali. Perché, per noi, prima del cittadino, del padre, del marito ... viene la dignità del lavoro che i poliziotti svolgono.

Dalla Segreteria Nazionale

• Ricorsi collettivi promossi dal SIAP: la situazione

Sono giorni in cui l'attività sindacale spesso viene contaminata dal chiacchiericcio diffuso, tipico di fine anno, con cui qualcuno ama gettare discredito e distrarre l'attenzione dagli scarsi risultati ottenuti in casa propria. Giusto per rimettere a fuoco la centralità degli interessi dei colleghi, pubblichiamo di seguito, ad onor di trasparenza e correttezza, quanto l'avvocato Anna Gigante ha ufficialmente comunicato rispetto allo stato dei ricorsi collettivi promossi dal SIAP e tutt'ora pendenti.



oggetto: stato ricorsi collettivi pendenti

Con la presente, come da Vostra richiesta, comunico che lo stato dei ricorsi pendenti risulta essere il seguente:

- 1) Ricorsi al TAR LAZIO – Roma per il riconoscimento dell'indennità per servizi esterni ex art. 11 del DPR 254/1999 risultano essere pendenti in attesa di fissazione udienza di merito;
- 2) Ricorsi al TAR – LAZIO per il riconoscimento della indennità omnicomprensiva per il personale che espleta servizio di pattugliamento misto risultano essere pendenti in attesa di fissazione udienza di merito;
- 3) Appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza pronunciata dal TAR Lazio Roma in materia di scorrimento della graduatoria di merito del 2 dicembre 2009 nonché per l'annullamento del decreto di rettifica della medesima graduatoria di merito, relativo al concorso interno per esami



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

**Così come
 espressamente
 sollecitato in più
 occasioni dal
 SIAP, il
 Dipartimento
 della P.S.
 comunica che "...
 allo scopo di
 incrementare il
 fondo
 perequativo,
 questo
 Dipartimento si
 sta adoperando
 affinché vengano
 assegnate
 ulteriori risorse,
 anche dal c.d.
 FUG (Fondo
 Unico di
 Giustizia)".**

- e titoli per 108 posti, successivamente elevati a 291 posti, per vice sovrintendenti della P.S. indetto dal Ministero dell'Interno (c.d. ricorso 1318 Vice Sovrintendenti) risulta essere pendente in attesa di fissazione udienza di merito;
- 4) Ricorso per la disapplicazione della legge n. 335/1995 e per il riconoscimento del sistema retributivo in luogo del misto e/o del contributivo risulta essere pendente in attesa di fissazione udienza di merito;
 - 5) Ricorsi per il riconoscimento della maggiorazione dell'indennità di aeronavigazione e di volo ex art. 5 secondo comma del DPR 394/1995, risultano essere pendenti in attesa di fissazione udienza di merito.

Si precisa che l'istanza di fissazione dell'udienza di merito è stata depositata unitamente al deposito di tutti i sopra citati ricorsi e la fissazione delle udienze di merito rientra nella gestione organizzativa del Giudice (TAR e/o CdS) investito del giudizio. Con riguardo, invece, all'istanza di prelievo si precisa che la sua funzione è quella di prenotare con urgenza la fissazione dell'udienza di merito da indirizzare al Presidente. In origine il termine "Istanza di prelievo" non si trovava in nessun testo legislativo, e doveva la sua origine a una elaborazione giurisprudenziale. Poteva essere definita come la prassi attraverso la quale i difensori segnalano i ricorsi urgenti. Attualmente il Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) istitutivo del Codice del Processo Amministrativo all'articolo 71, 2° comma definisce l'istanza di prelievo come la facoltà attribuita alla parte di segnalare l'urgenza di un ricorso. Naturalmente per l'istanza di prelievo è opportuno che si allegino le circostanze da cui deriva l'urgenza della trattazione del ricorso. Nei casi di specie, i ricorsi vertono sul riconoscimento di indennità relativi a trattamenti economici mentre per l'appello in caso di accoglimento l'Amministrazione dovrà procedere alla integrale ricostruzione di carriera dei ricorrenti con conseguente ammissione ai successivi corsi di formazione professionale.

Distinti saluti.
 Bari, 27 novembre 2013

Avv. Anna Gigante

Dal Dipartimento della P.S.

• Fondo perequativo 2013

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una scheda di sintesi del decreto di attribuzione degli assegni un tantum per l'anno 2013 al personale della Polizia di Stato; lo stesso decreto è alla firma del Ministro del-

l'Interno. Così come espressamente sollecitato in più occasioni dal SIAP, il Dipartimento della P.S. comunica che "... allo scopo di incrementare il fondo perequativo, questo Dipartimento si sta adoperando affinché vengano assegnate ulteriori risorse, anche dal

c.d. FUG (Fondo Unico di Giustizia). Pertanto, il citato decreto ministeriale è stato predisposto al solo fine di non rallentare i tempi per l'assegnazione degli emolumenti compensativi, attualmente disponibili, al personale avente diritto".

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

• BERGAMO – Limitare l'assegnazione di personale di prima nomina ai C.O.A.

La Segreteria Provinciale di Bergamo si è fatta portavoce di una indicazione proveniente dalla Segre-

teria Sezionale di Bagnatica che "... desidera fornire un contributo all'elaborazione delle politiche di rivendicazione sindacale del SIAP per quanto concerne la definizione dei criteri per la movi-

mentazione del personale. Considerata la lunga esperienza lavorativa in ambito autostradale della maggior parte dei quadri sindacali del S.I.A.P. di Bergamo e la grande vicinanza di tutto il S.I.A.P. ai

problemi quotidiani della base, dei colleghi più esposti alle problematiche lavorative, siamo certi che troveremo facile ascolto alla proposta che andiamo qui a definire. In un periodo storico di enorme difficoltà per il Paese, che si manifesta per la nostra categoria anche con il prolungato "blocco del turn-over" che ha innalzato enormemente l'età media dei poliziotti italiani, è veramente paradossale che presso i Centri Operativi Autostradali siano assegnati tantissimi colleghi di nuova nomina. Il C.O.A. di Milano che consta di 20 operatori, per esempio, negli ultimi due anni ha subito la sostituzione della metà di essi con colleghi appena rilasciati dal corso di formazione. Un ruolo così delicato come la gestione di decine di pattuglie che operano nei più grossi e importanti snodi della viabilità autostradale del Paese dovrebbe essere ricoperto da personale di provata esperienza, che preferibilmente abbia maturato competenza nel servizio di polizia stradale e che conosca bene la realtà operativa nella quale si troverà a "guidare" uomini e donne esposti a rischi tra i più grandi tra tutto il personale della Polizia di Stato. La proposta del SIAP territoriale è semplice e, riteniamo, di grande buon senso: limitare l'assegnazione presso i C.O.A. di personale di prima nomina e pre-

tendere che esso abbia nel proprio curriculum almeno un periodo di servizio attivo presso reparti di polizia stradale.

• **PESCARA – Fornitura materiale per operatori manovratore corde**

La Segreteria provinciale di Pescara, segnala, con una dettagliata nota che, presso la Questura "... sono presenti alcuni colleghi muniti del brevetto per operatore manovratore di corde. L'UTL della questura, tramite la locale Prefettura ha inoltrato la richiesta di avere materiale idoneo a tali operatori, infatti, pur essendo muniti di brevetto non c'è nessuno degli operatori che abbia in sede un minimo di attrezzatura. Il Ministero dell'Interno (Dipartimento della P.S. Direzione centrale dei Servizi Tecnico-logistici e della Gestione Patrimoniale – Equipaggiamento) dal canto suo, ha risposto "... non si ritiene che tale richiesta possa essere evasa in quanto tale acquisizione di materiale non si configura come priorità rispetto alla pianificazione finanziaria". Premesso che a) tale materiale è espressamente richiesto dal Centro di Addestramento di Moena; b) che i colleghi erano disposti ad acquistare materiale proprio, ma che il Ministero impedisce l'utilizzo dello stesso; c) che non si richiede l'in-



tero equipaggiamento ma solo il minimo e cioè corde, caschi, imbragature e relativa ferramenta, tralasciando quindi tutta tecnica, zaino, scarponi e tutto il resto; d) la spesa totale del minimo di cui sopra si aggira intorno ai cinquemila euro, come si evince da più preventivi inoltrati allo stesso Ministero ... è inevitabile un intervento presso i competenti uffici del Dipartimento per ottenere tale materiale, anche perché risulta difficile comprendere perché il personale sia stato invogliato ad ottenere il brevetto ma poi non è messo nelle condizioni di poter operare. La risposta telefonica di qualche buontemponone del Dipartimento è stata quanto meno esilarante ma non esaustiva: "... e che ve ne fate di questa roba? Mica ci sono le montagne a Pescara...".

• **BOLZANO – Mancanza di capi di vestiario invernale**

La Segreteria Provinciale di Bolzano segnala con una nota, il ripetersi di

Se il personale è invogliato a prendere il brevetto di manovratore di corde, poi lo si deve adeguatamente attrezzare, almeno con il e cioè corde, caschi, imbragature e relativa ferramenta, tralasciando quindi tutta tecnica, zaino, scarponi e tutto il resto.

SIAP-Info@m@

N. 19
del 2 Dicembre 2013

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave
Luigi Lombardo
Massimo Martelli
Marco Oliva
Francesco Tiani
Vito Ventrella
Fabrizio IannucciSede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

una incresciosa situazione: "Anche quest'anno con immensa indignazione si assiste all'annoso fenomeno della mancanza di capi di vestiario da assegnare al personale che espleta servizi esterni. Pur essendoci sul sito Intranet della Questura di Bolzano nella sezione utilità una pagina completamente dedicata al Veca in cui il dipendente rimane ammaliato dalla disponibilità del materiale spettante, al momento della presentazione presso i magazzini si ritorna bruscamente alla realtà constatando che nulla è mai disponibile, anche se spettante da diversi anni. Il SIAP si chiede, e chiede a chi è preposto a garantire un minimo di dignità e decoro per il personale operante in strada rappresentante in questo contesto geografico un biglietto da visita per il flusso anche turistico proveniente dall'Europa, perché non si riesce a garantire il minimo contrattualmente previsto di assegnazione di capi di vestiario invernali ed estivi. E' mortificante vedere colleghi che per rappresentare degnamente la Polizia di Stato e nella fattispecie la Stradale debbano sborsare soldi di tasca propria per adattare capi di taglie diverse o farsi rammenare capi ormai logori. Questa situazione è inaccettabile e deve cessare immediatamente. Si con-

fida pertanto in un intervento immediato ed incisivo volto a ripristinare la regolare e continua fornitura di materiale, anche tecnico, che consenta di poter lavorare anche a temperature particolarmente fredde tipiche di questo contesto geografico.

Eventi

• **Giocando in sicurezza**

Il SIAP Catania ha organizzato il 1° torneo di calcio a sei nell'ambito del progetto GIOCANDO ...IN SICUREZZA; un torneo che vedrà la partecipazione di 11 squadre composte esclusivamente da appartenenti le Forze di Polizia e le Forze Armate, hanno aderito all'iniziativa, oltre alla Polizia di Stato, la Guardia di Finanza, la Marina Militare, la Guardia Costiera. Il torneo sarà patrocinato dalla Croce Rossa Italiana, con l'obiettivo di sensibilizza-

re la campagna donazione sangue e, ulteriori iniziative, per sensibilizzare e coinvolgere così, l'opinione pubblica per rendere sempre più concreta la solidarietà tra le persone e il rispetto delle regole. I poliziotti del Siap Catania affiancano all'impegno lavorativo e sindacale che svolgono quotidianamente, anche la pratica dello sport più diffuso: il calcio. Il campionato inizierà il giorno 3 Dicembre, la presentazione si è svolta giovedì 28 novembre alla presenza di tutti i partecipanti e i loro comandi, oltre le Autorità della provincia, presente la Croce Rossa, che con il suo personale ha sensibilizzato i presenti alla donazione del sangue. Testimonial d'eccezione il Catania Calcio.

